

## VERBALE N. 2

L'anno duemilasedici, il giorno undici del mese di gennaio, alle ore 19.00, presso i locali dell'Istituto Comprensivo di Cepagatti, si è riunito il Consiglio d'Istituto per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'o.d.g.:

1. Lettura ed approvazione verbale riunione precedente;
2. Approvazione PTOF 2016/2019;
3. Criteri precedenza iscrizioni.

Sono presenti: il Dirigente Scolastico Piccinni Annamaria; le insegnanti: De Benedictis Stefania, Di Labio Lina, Giansante Annelisa, Nardicchia Pamela, Pietrolungo Fausta, Rapattoni Antonella, Scurria Rosa, in rappresentanza del personale docente; i sig.ri: Basilico Daniela, Capitanio Mauro, Giampietro Elena, Nazari Romina Antonella, Pekusic Ajla, Santucci Tonino, Spada Veronica, Vicario Marco, in rappresentanza dei genitori degli alunni. Risultano assenti giustificate le sig.re: Di Quinzio Barbara, Chinigò Liliana e Recchia Rosanna. Partecipa alla riunione, a titolo consultivo, il DSGA Martino Sandra.

Presiede la riunione la sig.ra Nazari Rpmia Antonella ed assume le funzioni di segretario l'insegnante Rapattoni Antonella.

Il Presidente, riconosciuta la validità della riunione per il numero legale dei presenti, introduce il 1° argomento all'o.d.g.: **LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALE RIUNIONE PRECEDENTE.**

Il Consiglio, all'unanimità, approva il verbale n. 1 dell'1.12.2015, trasmesso a tutti i componenti e pubblicato sul sito della scuola nei termini previsti dalla Legge.

Si passa al 2° argomento all'o.d.g.: **APPROVAZIONE PTOF 2016/2019**

L'insegnante Giansante Annelisa e il Dirigente Scolastico illustrano il Piano triennale dell'offerta formativa 2016/2019 nell'impostazione generale e nel dettaglio. In particolare vengono evidenziate le attività progettuali previsti per ciascun ordine di scuola, comprese quelle che realizzate dai docenti dell'organico potenziato, le cui discipline attualmente assegnate sono relative all'area linguistica, umanistica, musicale.

L'insegnante Giansante lascia la riunione alle ore 19.15.

Il Consiglio d'Istituto

**Visto** il D.P.R. 275/1999 "Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche" ed, in particolare, l'art. 3 come modificato dalla Legge 13 luglio 2015 n. 107;

**Vista** la Legge 13 luglio 2015 n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni normative vigenti";

**Visto** il Piano della performance 2014-16 del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, adottato con D.M. 20/02/2014, prot. n. 133 (confermato con D.M. 28/04/2014, prot. n. 279), in particolare il cap. 5 punto 1, "Obiettivi strategici – istruzione scolastica";

**Visto** l'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca per l'anno 2016;

**Visto** il Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto e il Piano di Miglioramento in fase di predisposizione;

**Visto** l'Atto di indirizzo per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione del 3.10.2015 - prot. n. 6119/C1, emanato dal Dirigente scolastico ai sensi del quarto comma dell'art. 3, del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, come modificato dal comma 14 dell'art. 1 della L. n. 107/2015 citata;

**Vista** la delibera del Collegio Docenti di elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa in data 11.1.2016;

### APPROVA

il *Piano triennale dell'offerta formativa*, che sarà inviato all'Ufficio Scolastico Regionale competente ai fini delle verifiche di cui al comma 13, art. 1 della Legge n. 107/2015.

L'effettiva realizzazione del *Piano* resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione scolastica delle risorse umane e strumentali ivi individuate.

Il Dirigente scolastico assicurerà la pubblicità di legge al *Piano triennale dell'offerta formativa* (mediante pubblicazione all'albo *on line* dell'Istituto Scolastico, "Scuola in Chiaro", ecc.).

Si passa al 3° argomento all'o.d.g.: **CRITERI PRECEDENZE ISCRIZIONI**

Sulla base della CM 22 del 21.12.2015, avente per oggetto: "Iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2016/17", che prevede la preliminare definizione dei criteri delle precedenze di ammissione in caso di eccedenze nelle iscrizioni, il Consiglio d'Istituto prende atto del regolamento d'Istituto approvato con delibera del 18.1.2013, contenente, tra l'altro, anche i suddetti criteri. Pertanto, all'unanimità, il Consiglio conferma i seguenti criteri di precedenza:

◆ **Scuola dell'Infanzia**

*Qualora il numero delle domande di iscrizione sia superiore al numero dei posti complessivamente disponibili, hanno precedenza le domande relative a coloro che compiono tre anni di età entro il 31 dicembre e, tenendo anche conto dei seguenti criteri di preferenza:*

- a) *residenza autocertificata nella frazione ove è ubicato il plesso richiesto (in base allo stradario concordato con i Comuni);*
- b) *residenza autocertificata nel Comune ov'è ubicato il plesso richiesto;*
- c) *domicilio / Atto notorio che dichiari che l'alunno vive abitualmente e/o per gran parte dell'anno scolastico e/o della giornata nella frazione d'utenza del plesso richiesto;*
- d) *domicilio / Atto notorio che dichiari che l'alunno vive abitualmente e/o per gran parte dell'anno scolastico e/o della giornata nel Comune ov'è ubicato il plesso richiesto;*
- e) *autocertificazione attestante che almeno uno dei genitori lavora stabilmente nella frazione ov'è ubicato il plesso richiesto;*
- f) *autocertificazione attestante che almeno uno dei genitori lavora stabilmente nel Comune ov'è ubicato il plesso richiesto.*

*Con riferimento ai punti dall'a) alla f) all'interno di ciascuno di essi sono considerate le seguenti ulteriori precedenze:*

- *Età anagrafica (con precedenza per i bambini di maggiore età anagrafica ed iniziale esclusione dei bambini anticipatori, la cui ammissibilità sarà valutata in un secondo tempo previo accertamento delle condizioni di fattibilità);*
- *Alunno a.t.a.s. (avente titolo al sostegno);*
- *Alunno con fratello già ammesso alla frequenza del medesimo plesso di scuola materna (per riconferma o per altro titolo preferenziale);*
- *Alunno i cui genitori lavorano entrambi (certificazione o autocertificazione).*

◆ **Scuola Primaria**

*I criteri di precedenza in caso di eccedenze, che possono riferirsi esclusivamente ai provenienti da altra frazione/Comune rispetto a quello competente, sono da riferirsi nell'ordine a:*

- 1) *alunni diversamente abili;*
- 2) *alunni con fratelli frequentanti e che continueranno a frequentare la stessa scuola nell'anno scolastico al quale si riferisce l'iscrizione;*
- 3) *alunni domiciliati (atto notorio) nella frazione della scuola richiesta;*
- 4) *alunni domiciliati (atto notorio) nel comune della scuola richiesta;*
- 5) *alunni i cui genitori (almeno uno) lavorano stabilmente nella frazione della scuola richiesta;*
- 6) *alunni i cui genitori (almeno uno) lavorano stabilmente nel comune della scuola richiesta.*

*A parità dei titoli preferenziali precedenti si procede al sorteggio.*

*In ogni caso però nell'assegnazione degli alunni a plesso che non compete per residenza nella frazione si evita di superare il tetto di 28 alunni per classe, in presenza di posti in altro plesso del comune e/o nel plesso di competenza.*

***Naturalmente il ricorso ai criteri di precedenza si attiva solo nel caso non sia possibile istituire un numero di classi adeguato al numero degli iscritti.***

*Al requisito del domicilio è equiparata la richiesta di residenza già effettuata in comune nonché l'atto notorio che dichiara che l'alunno vive abitualmente, durante l'anno scolastico, presso nonni o zii di primo grado residenti nella zona in questione.*

◆ **Scuola Secondaria di 1° grado**

*I criteri di precedenza in caso di eccedenze, che possono riferirsi esclusivamente ai provenienti da altra frazione/Comune rispetto a quello competente, sono da riferirsi nell'ordine a:*

- 1) alunni diversamente abili;*
- 2) alunni con fratelli frequentanti e che continueranno a frequentare la stessa scuola nell'anno scolastico al quale si riferisce l'iscrizione;*
- 3) alunni domiciliati (atto notorio) nella frazione della scuola richiesta;*
- 4) alunni domiciliati (atto notorio) nel comune della scuola richiesta;*
- 5) alunni i cui genitori (almeno uno) lavorano stabilmente nella frazione della scuola richiesta;*
- 6) alunni i cui genitori (almeno uno) lavorano stabilmente nel comune della scuola richiesta.*

*A parità dei titoli preferenziali precedenti si procede al sorteggio.*

*In ogni caso però nell'assegnazione degli alunni a plesso che non compete per residenza nella frazione si evita di superare il tetto di 28 alunni per classe, in presenza di posti in altro plesso del comune e/o nel plesso di competenza.*

***Naturalmente il ricorso ai criteri di precedenza si attiva solo nel caso non sia possibile istituire un numero di classi adeguato al numero degli iscritti.***

Nel medesimo regolamento risulta inserita la seguente disposizione:

*“Premesso che la Scuola Primaria e la Scuola secondaria di primo grado sono per Legge obbligatorie e gratuite e la Scuola dell'Infanzia non obbligatoria ma gratuita, si stabilisce un contributo annuo da versare all'atto dell'iscrizione, determinato dal Consiglio d'Istituto.*

*Detto contributo costituisce uno degli elementi del patto tra scuola ed utenti che si sceglie liberamente con l'iscrizione. Per esigenza di trasparenza, tale contributo implementa la quota di finanziamento erogata dallo Stato e dall'Ente Locale, totalmente finalizzato per acquistare materiale didattico di facile consumo; effettuare fotocopie per le attività didattiche; allestire manifestazioni e preparare il relativo materiale di documentazione; supportare l'uso delle dotazioni informatiche; stipulare la polizza assicurativa contro gli infortuni e la RCVT.”*

Anche per l'anno scolastico 2016/17 rimane confermato l'importo del suddetto contributo, pari ad € 20,00. Esaurita la trattazione degli argomenti all'o.d.g., la riunione termina alle ore 20.30.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE